

SUPSI

Certificate of Advanced Studies (CAS) Bambini e bambine con DSA e disturbi dello sviluppo a scuola: un approccio interprofessionale

Piano degli studi

Approvato il 26 settembre 2017 dal Consiglio di direzione del Dipartimento formazione e apprendimento (DFA).
Approvato l'11 settembre 2017 dalla Direzione del Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale (DEASS).

Indice

I Dipartimenti	3
Introduzione	4
Competenze mirate del CAS	5
Struttura e metodologia	6
Gli assi portanti della formazione	7
Moduli formativi	8
Lavoro di certificazione	14
Contatti	15

Il Dipartimento formazione e apprendimento

Il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) è il quinto dipartimento della SUPSI. Le attività del DFA si concentrano sulla formazione iniziale e continua dei docenti del sistema scolastico ticinese, sulla ricerca e i servizi al territorio.

Direttore

Alberto Piatti

Responsabile della formazione continua

Claudio Della Santa

Responsabile del CAS per il DFA

Prof. Michele Mainardi, (PhD) Pedagogia speciale e inclusiva, responsabile del Centro di competenze Bisogni educativi, scuola e società

Segreteria Formazione continua

Denise Neves e Vittoria Ponti

Tel. +41 (0)58 666 68 14

Fax +41 (0)58 666 68 19

dfa.fc@supsi.ch

Il Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale

Il Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale (DEASS) nasce nel 2014 dall'accorpamento del Dipartimento sanità (DSAN) e del Dipartimento scienze aziendali e sociali (DSAS). Riunendo sotto lo stesso tetto l'economia aziendale, la sanità e il sociale, il Dipartimento si propone, quale obiettivo, di saper affrontare con maggior efficacia i problemi complessi del mondo contemporaneo, mettendo in campo competenze disciplinari diverse ma che storicamente hanno mostrato una naturale tendenza all'integrazione.

Direttore

Luca Crivelli

Responsabile delle formazione continua

Carmen Vaucher de la Croix

Responsabile del CAS per il DEASS

Alessia Cairoli, MAS in salute pubblica, ergoterapista e docente professionista nel Corso di Laurea in Ergoterapia

Segreteria

Barbara Pianezzi

Telefono +41 58 666 64 51

Fax +41 58 666 64 59

deass.sanita.fc@supsi.ch

Introduzione

Il Certificato di Studi Avanzati Bambini e bambine con DSA e disturbi dello sviluppo a scuola: un approccio interprofessionale in (di seguito CAS) nasce dalla necessità di applicare la legge scolastica del 2012, che indica l'inclusione come via da seguire per la scuola.

Essendo confrontati a una maggiore quantità di bambini con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e disturbi dello sviluppo diagnosticati o individuati all'interno della classe, i docenti sono sempre più interessati ad aumentare le loro conoscenze teoriche e ad apprendere strategie e attività da proporre in classe per diversificare l'approccio pedagogico al fine di permettere a tutti i bambini di seguire, nella maniera più adeguata ad ognuno e alla classe, il programma scolastico e giornaliero e di rispondere con competenza all'esigenza di considerare dei bisogni educativi speciali e delle attenzioni specifiche nell'apprendimento.

Questo CAS postula quale priorità maggiore quella di creare forme sempre più vantaggiose di collaborazione attiva tra docenti e specialisti, in primo luogo con gli ergoterapisti, per permettere lo sviluppo e il consolidamento di competenze personali e professionali individuali e di rete volte a (1) migliorare la presa a carico e l'accompagnamento dei bambini in difficoltà o in situazione di svantaggio rispetto ai pari nel percorso formativo e di sviluppo (2) di consentire di farlo il più possibile direttamente nei contesti usuali di crescita e nelle situazioni della quotidianità comuni a tutti (3) di incentivare e favorire lo sviluppo di reti e di comunità di pratica e di riflessione interdisciplinare attorno alle questioni dell'apprendimento, di pratiche e situazioni didattiche vantaggiose per tutti e quindi delle condizioni di una scolarità inclusiva e sempre più equa nei confronti di bambini e bambine con DSA e disturbi dello sviluppo.

Il CAS si propone come un ciclo di studio avanzato indirizzato in primo luogo a docenti titolari di scuola dell'infanzia e scuola elementare e a ergoterapisti che lavorano in collaborazione con la scuola o che sono chiamati ad intervenire su aspetti scolastici in riferimento ad altre sfere della quotidianità. La proposta formativa vuole promuovere il confronto e la collaborazione fra professionisti direttamente interessati dalla presa a carico di bambini e bambine con DSA e disturbi di sviluppo su aspetti direttamente inerenti l'apprendimento e la qualità del vissuto scolastico individuale.

Competenze mirate del CAS

L'obiettivo principale del CAS è di permettere a chi si occupa della scolarità di bambini e ragazzi confrontati a difficoltà specifiche nell'apprendere o a difficoltà evolutive, di approfondire e accrescere le proprie conoscenze e il proprio bagaglio di pratiche educative funzionali all'accompagnamento scolastico competente e inclusivo. Si intende trattare le principali casistiche riconducibili ai disturbi specifici dell'apprendimento e di sviluppo, con esempi e apporti teorici legati alla specificità nell'apprendere, e promuovere in forma attiva l'acquisizione di competenze pratiche adeguate e funzionali. I moduli del CAS permetteranno ai partecipanti di condividere i loro vissuti e di riflettere sulla propria esperienza professionale, incentivando la conoscenza delle prospettive e delle competenze insite nella professione altrui e favorendo lo scambio e la collaborazione tra più figure professionali che concorrono spesso, senza esplicitazione reciproca e chiara consapevolezza o condivisione, verso obiettivi di lavoro comuni.

I contenuti pedagogici e specialistici sono proposti sotto forma di moduli. Questi sono costituiti sia da letture disciplinari legate all'una o all'altra professione, sia da momenti multi o inter disciplinari. All'interno di ogni modulo verranno proposti lezioni frontali e atelier pratici - tenuti da esperti del settore -, così come "analisi di caso" che verranno affrontate e approfondite, partendo da situazioni problema (o situazioni emblematiche) complesse e realistiche nella forma del Problem Based Learning (PBL), in momenti comuni, durante i quali si analizzeranno le situazioni e le problematiche, si formuleranno delle ipotesi che si svilupperanno in domande di studio per cercare di esaminare al meglio le situazioni proposte, in vista di produrre gli interventi e gli adeguamenti più vantaggiosi per il singolo e per il contesto classe o per altri contesti della quotidianità. La base dell'apprendimento per problemi non è quella di trovare delle risposte a dei problemi ma di identificare i gli apprendimenti necessari per una migliore comprensione della situazione nell'ottica di riuscire a cogliere i fattori d'influenza responsabili del miglioramento di una situazione/condizione che al momento pone delle questioni irrisolte o è ritenuta problematica.

Priorità del corso:

- favorire un intervento di rete concertato, competente, consapevole e inclusivo dell'allievo con DSA o disturbi dello sviluppo a scuola; una presa a carico globale fondata sul lavoro collaborativo della rete intesa come comunità di pratica e sulla condivisione di un progetto pedagogico interdisciplinare in classe per il singolo e per la totalità della classe .
- sviluppare e approfondire forme e strumenti individuali e di rete di accompagnamento compatibili con il proprio ruolo professionale e con la pratica di collaborazioni interprofessionali collocate.
- favorire una migliore conoscenza delle specificità e delle risorse che gli attori coinvolti nella rete di sostegno al bambino con caratteristiche specifiche dell'apprendimento possono mettere in gioco in un processo di accompagnamento concertato..
- creare un piano d'incontro condiviso (glossario, rappresentazione dell'intervento in situazione a scuola e della progettualità in classe e nella quotidianità) sulla tematica, sulle sue manifestazioni e sulle misure di accompagnamento all'apprendimento, allo sviluppo di strumenti di pensiero e di azione a scuola e nella vita e alla facilitazione dell'esercizio delle proprie competenze in situazione per allievi detti con DSA o con disturbi dello sviluppo.

Struttura e metodologia

Il percorso formativo prevede la proposta di 6 moduli, all'interno dei quali sono previste lezioni sia secondo prospettive specifiche alle singole professioni interessate sia convergenti e interprofessionali. Il percorso formativo si estende sull'arco di 36 mesi e comporta il riconoscimento di complessivo di 15 ECTS, di cui 3 opzionali.

È possibile anche scegliere di seguire ogni singolo modulo. In tal caso saranno riconosciuti i crediti unicamente per i moduli seguiti. L'iscrizione al singolo modulo non preclude la possibilità di iscriversi in un secondo tempo al CAS e ottenere retroattivamente il riconoscimento dei crediti per moduli già seguiti, ma questa possibilità di iscrizione a posteriori è subordinata alla disponibilità di posti in quel momento.

La struttura dei moduli e dei corsi obbligatori è di regola ricorsiva: inquadramento teorico, presentazione dello "studio di caso", approfondimento della tematica in sessioni mono-professionali (docenti con docenti, ergoterapisti con ergoterapisti), discussione del caso in comune (interprofessionali), progettazione e sperimentazione d'itinerari o attività didattiche da realizzare nelle proprie classi, produzione di un lavoro scritto a gruppi interprofessionali ergoterapisti-docenti.

I moduli si distribuiscono sull'arco dei 3 anni nel modo seguente; qualora i moduli venissero riproposti per il/la singolo/a partecipante il percorso potrebbe anche seguire uno sviluppo diverso e maggiormente flessibile. Questa informazione potrà essere richiesta alla FC del DEASS e del DFA della SUPSI.

MODULI E ECTS	ECTS	Anno 2017/18		Anno 2018/19		Anno 2019/20	
		1. sem.	2. sem.	1. sem.	2. sem.	1 sem.	2. sem.
1. I Disturbi specifici dell'apprendimento e dello sviluppo a scuola fra principi inclusivi, diagnosi funzionali e paradigmi professionali specializzati	1	x		x		x	
2. Lo sviluppo sensoriale e motorio: funzionamenti atipici e apprendimenti a scuola	3		x		x		
3. Lo sviluppo dell'attenzione: funzionamenti atipici e apprendimenti a scuola	3			x		x	
4. Linguaggio, letto-scrittura e competenze matematiche: sviluppi e atipicità	3				x		x
5. Dal colloquio al partenariato educativo (opzionale)	3			x		x	
6. Lavoro di certificazione: 2 ECTS	2						x

Gli assi portanti della formazione

I corsi

Riferimenti e quadri epistemologici e deontologici si aggiungono all'esposizione e alla discussione di strumenti di lavoro e strategie che consentano tanto al docente quanto all'ergoterapista di far evolvere le proprie competenze progettuali, gestionali e di conduzione, e di condividere e confrontare a vantaggio del lavoro di rete orientativo le proprie competenze negli ambiti valutativi, di ragionamento clinico e scolastico e di rispettiva presa a carico sulla base delle differenti aree d'intervento.

Le modalità utilizzate considerano momenti teorici, attività pratiche e momenti di riflessione nelle singole professioni e interdisciplinari. Durante i corsi, si avrà la possibilità di confrontarsi con i colleghi, esperti nelle singole professioni e nell'approccio dei temi dell'accessibilità e della valutazione dei fattori d'influenza in situazione; l'agire quotidiano e le proprie idee saranno arricchite da una riflessione e dalla (ri)costruzione di un disegno concettuale condiviso che possa restituire il quadro di senso teorico e pedagogico compiuto e coerente su cui l'approccio e il corso si fondano.

L'esperienza sul campo

È il fulcro della formazione in quanto permette il flusso di esperienze, riflessioni e confronti dalla pratica e verso la pratica. Il docente e l'ergoterapista sperimentano nuovi percorsi individuali o collaborativi, individuano limiti e potenzialità di determinate metodologie e di forme di lavoro e di presa a carico, condividono con i colleghi delle due professioni le singole esperienze.

La formazione a distanza

Durante lo svolgimento dei vari moduli sarà chiesto di realizzare dei brevi lavori collettivi di sperimentazione sul campo e/o brevi riflessioni mirate, il tutto in un'ottica marcatamente formativa.

Equivalenze

Eventuali richieste di equivalenze vanno inoltrate per iscritto al responsabile del corso prima dell'iscrizione e verranno valutate caso per caso, sulla base del regolamento della formazione continua:

<http://www.supsi.ch/fc/offerta-formativa/advanced-studies/mas/insegnamento-elementare/regolamento-direttive.html>

Moduli formativi

Modulo 1
(modulo
interamente
condiviso)

I Disturbi specifici dell'apprendimento o dello sviluppo a scuola fra principi inclusivi, diagnosi funzionali e paradigmi professionali specializzati

ECTS

1

Descrizione

Lo sviluppo e l'evoluzione dei luoghi e delle possibilità dei sistemi educativi e formativi e delle professioni marcano l'evoluzione recente della Scuola e coincidono con lo sviluppo di nuovi paradigmi, concetti, strumenti e aspettative verso la mediazione educativa e la Scuola stessa.

La democratizzazione degli studi e i diritti fondamentali dell'Uomo hanno portato alla volontà della Scuola di affrontare con misure interne il tema dell'equità delle opportunità di esperienza e di apprendimento per ogni allievo e per tutti.

La formazione specializzata in ambito educativo e (ri)abilitativo si sviluppa soprattutto in questo contesto in parallelo all'emergere di categorie specifiche di "bisogno" e di professioni per curare, modificare delle situazioni di handicap. Essa porta con sé anche la differenziazione dei luoghi dell'insegnamento e delle attenzioni specialistiche nel loro insieme.

La crescente competenza delle forme e modalità d'integrazione delle attenzioni speciali nei contesti ordinari rende quest'ultime meno "speciali" e anche più facili da fare proprie in situazione e secondo necessità, ma in forma competente, anche dal(la) docente non specializzato e di assimilarle come normalmente "speciali" a vantaggio del singolo e della classe nel suo insieme.

Creazione di una "carta operativa
sui principi di collaborazione
interprofessionale" 10 ore

- L'evoluzione delle attenzioni speciali nei sistemi educativi e formativi (l'inclusione scolastica; le comunità interprofessionali di pratica; la valutazione in situazione; il partenariato)
- Modelli interpretativi dei DSA e di sviluppo il "funzionamento" individuale e la valutazione in situazione
- L'attenzione "speciale" in una classe che riconosce e accoglie le differenze e può contare su specialisti che conoscono e accolgono le priorità e le particolarità della scuola
- Problematiche dell'interprofessionalità: competenze, responsabilità e legittimazione delle azioni in contesti ordinari di classe.

Il modulo mira alla condivisione di una base concettuale di riferimento nell'approccio di DSA e DdS di allievi e allieve in età scolastica portando i partecipanti a:

- conoscere l'evoluzione delle attenzioni speciali nei sistemi educativi e formativi
- approfondire i modelli interpretativi dei DSA e dei Disturbi di sviluppo, i diversi paradigmi professionali degli stessi e dell'analisi del "funzionamento" individuale in situazione

- riconoscere il senso e la qualità dell'attenzioni educative "specializzate" portata in classe e dell' acquisire competenza sia nell'appropriarsene che nel condividerle rispetto alle esigenze delle situazioni scolastiche e di classe
- saper analizzare le implicazioni dell'interprofessionalità in situazione (competenze professionali, competenze istituzionali e competenze progettuali) e le condizioni necessarie per portare attenzioni speciali in contesti ordinari di classe.

Struttura

Impegno richiesto: 20 ore d'aula (due sabati e un venerdì pomeriggio) più lavoro individuale di 10 ore.

Modalità di certificazione

- partecipare agli incontri del corso, con una frequenza pari almeno all'80% delle ore-lezione.
- creazione di una "carta operativa sui principi di collaborazione interprofessionale" per le attenzioni specialistiche orientate su allievi con DSA o Disturbi dello sviluppo (il lavoro sarà svolto con almeno un/a esponente dell'altra professione).

Modulo 2

Lo sviluppo sensoriale e motorio: funzionamenti atipici e apprendimenti a scuola

ECTS

3

Descrizione

Saper mantenere una posizione seduta funzionale, poter utilizzare la propria motricità fine per svolgere le attività in classe, imparare nuovi gesti sono abilità importanti per l'apprendimento scolastico. Le difficoltà e i disturbi dello sviluppo motorio possono avere conseguenze importanti sulla vita quotidiana a scuola, in particolare sulla cura di sé, l'apprendimento e le relazioni con i coetanei.

Il modulo si propone di fornire a docenti ed ergoterapisti le nozioni necessarie per:

- comprendere come si sviluppano le funzioni motorie importanti all'apprendimento,
- sviluppare un piano di trattamento per allenare le abilità importanti,
- sapere come aiutare i bambini con una difficoltà o un disturbo motorio in classe, nella cura di sé, l'apprendimento scolastico e la partecipazione sociale.

Lavoro sul PBL interprofessionale: 10 ore circa	Funzionamento e potenzialità del metodo Problem Based Learning	
	Introduzione Le funzioni sensoriali e motorie, la mediazione dell'esperienza d'apprendimento e la riuscita scolastica (basi teoriche): l'interdisciplinarietà delle competenze in gioco nell'analisi del funzionamento individuale in situazione (Fase I)	
	Docenti: "Imbranati", "impacciati", "disprassici": aiutare i bambini a scuola. La grafomotricità: da ostacolo a risorsa nell'apprendimento a scuola.	Ergoterapisti: I disturbi della coordinazione motoria e della scrittura: intervento ergoterapico basato su approcci sensoriali, motori e cognitivi ed utilizzo di mezzi compensativi.
	L'interdisciplinarietà delle competenze in gioco nell'analisi del funzionamento individuale in situazione (Fase II) Alessia Cairoli, Michele Mainardi, altri specialisti*	

* a dipendenza dal numero di iscritti

Struttura

- Impegno richiesto: 32 ore d'aula più un lavoro con almeno un/a esponente della professione diversa dalla propria (ca. 10 ore).

Modalità di certificazione

- partecipare agli incontri del corso, con una frequenza pari almeno all'80% delle ore-lezione;
- svolgimento di un lavoro interdisciplinare e presentazione al grande gruppo.

Modulo 3

Lo sviluppo dell'attenzione: funzionamenti atipici e apprendimenti a scuola

ECTS

3

Descrizione

Apprendere, organizzare il proprio materiale, partecipare alla vita scolastica rispettando le regole sono abilità importanti per il ruolo di allievo e richiedono un buon funzionamento dell'attenzione e delle funzioni esecutive. Una difficoltà e un disturbo di attenzione e delle funzioni esecutive possono avere conseguenze importanti sulle attività che vengono richieste durante tutta la giornata scolastica, in particolare sulla cura di sé, l'apprendimento e la partecipazione.

Il modulo si propone di fornire a docenti ed ergoterapisti le nozioni necessarie per:

- comprendere come si sviluppano l'attenzione, la memoria di lavoro e le funzioni esecutive,
- sviluppare un piano di trattamento per allenare le abilità importanti,
- sapere come aiutare i bambini con una difficoltà o un disturbo dell'attenzione in classe, nella cura di sé, l'apprendimento scolastico e la partecipazione sociale.

Lavoro sul PBL interprofessionale: 10 ore circa	Funzionamento e potenzialità del metodo Problem Based Learning	
	Introduzione Le funzioni attentive, esecutive e l'autoregolazione, la mediazione dell'esperienza d'apprendimento e la riuscita scolastica (basi teoriche): l'interdisciplinarietà delle competenze in gioco nell'analisi del funzionamento individuale in situazione (Fase I)	
	Docenti: "Attenti... ma non sempre!": sviluppare l'attenzione e l'autoregolazione a scuola.	Ergoterapisti: I disturbi dell'attenzione, delle funzioni esecutive e dell'autoregolazione: intervento ergoterapico, mezzi compensativi e strategie di gestione.
	L'interdisciplinarietà delle competenze in gioco nell'analisi del funzionamento individuale in situazione (Fase II) Alessia Cairoli, Michele Mainardi, altri specialisti*	

* a dipendenza dal numero di iscritti

Struttura

Impegno richiesto: 34 ore d'aula più un lavoro con almeno un/a esponente della professione diversa dalla propria pari alla durata di 10 ore circa.

Modalità di certificazione

- partecipare agli incontri del corso, con una frequenza pari almeno all'80% delle ore-lezione;
- svolgimento di un lavoro interdisciplinare e presentazione al grande gruppo.

Modulo 4

Linguaggio, letto-scrittura e competenze matematiche: sviluppi e atipicità

ECTS

3

Descrizione

Sapere come aiutare i bambini con uno sviluppo atipico del linguaggio nel bambino, difficoltà e disturbi della letto-scrittura e dello sviluppo delle competenze matematiche grazie all'approfondimento di conoscenze teoriche e l'appropriazione di strumenti pratico applicativi atti ad intervenire a scuola e strategie d'intervento interprofessionale in situazione.

Lavoro sul PBL interprofessionale: 10 ore circa	Funzionamento e potenzialità del metodo Problem Based Learning	
	Introduzione Linguaggio, letto-scrittura e competenze matematiche: sviluppi e atipicità: l'interdisciplinarietà delle competenze in gioco nell'analisi del funzionamento individuale in situazione (Fase Introduzione comune)	
	Docenti: <ul style="list-style-type: none">sviluppo (a)tipico del linguaggio nel bambino, difficoltà e disturbi della letto-scrittura e dello sviluppo delle competenze matematichestrumenti pratico applicativi atti ad intervenire in situazione a scuolaNumeri e corpo, un connubio inevitabile.	Ergoterapisti: <ul style="list-style-type: none">I disturbi oculomotori e visuo-spaziali: intervento ergoterapico, mezzi compensativi e strategie di gestione.Le difficoltà matematiche: intervento ergoterapico, mezzi compensativi e strategie di gestione.
	L'interdisciplinarietà delle competenze in gioco nell'analisi del funzionamento individuale in situazione (Fase II) Alessia Cairoli, Michele Mainardi, altri specialisti*	

* a dipendenza dal numero di iscritti

Struttura

Impegno richiesto: 28 ore d'aula più un lavoro con almeno un/a esponente della professione diversa dalla propria pari alla durata di 10 ore circa.

Modalità di certificazione

- partecipare agli incontri del corso, con una frequenza pari almeno all'80% delle ore-lezione;
- svolgimento di un lavoro interdisciplinare e presentazione al grande gruppo.

Modulo 5

(modulo opzionale)

Dal colloquio al partenariato educativo

ECTS

3

Descrizione

L'incontro con i genitori di bambini e bambine in difficoltà è un momento chiave per i professionisti. Un colloquio che mira ad un'alleanza educativa e terapeutica permette di prevenire le incomprensioni e di costruire una relazione di fiducia, in cui genitori, insegnanti e terapisti sono partner nella stimolazione e nella cura del benessere in tutti gli ambiti della vita del bambino o la bambina in difficoltà.

Lavoro sul PBL interprofessionale: 10 ore circa	Funzionamento e potenzialità del metodo Problem Based Learning
	Le caratteristiche del colloquio di partenariato: l'interdisciplinarietà delle competenze in gioco nell'analisi del funzionamento individuale in situazione (Fase I)
	L'interdisciplinarietà delle competenze in gioco nell'analisi del funzionamento individuale in situazione (Fase II) Alessia Cairoli, Michele Mainardi, altri specialisti*

* a dipendenza dal numero di iscritti

Contenuti

- Introduzione alle tematiche,
- Ascolto attivo di tipo professionale,
- Processi e dinamiche comunicative suscettibili ad alimentare o ridurre conflitti interpersonali,
- La gestione del colloquio con i partner educativi: genitori e colleghi.
- Il colloquio nella gestione di casi complessi.

Modalità di certificazione

- partecipare agli incontri del corso, con una frequenza pari almeno all'80% delle ore-lezione,
- svolgimento di un lavoro interdisciplinare e presentazione al grande gruppo.

Lavoro di certificazione

ECTS

2

Per il CAS si pensa ad una modalità di certificazione che permetta di riattivare tutti i contenuti del corso e applicarli alla propria pratica professionale. Ogni partecipante presenterà un lavoro scritto riguardante la pianificazione di un progetto di accompagnamento scolastico di allievi con DSA o disturbi dello sviluppo concernente uno dei temi approfonditi durante la formazione e che preveda la collaborazione interprofessionale.

Il percorso di elaborazione del lavoro di certificazione prevede quattro ore di accompagnamento individuale e un colloquio conclusivo di fronte ad una commissione di valutazione.

SUPSI

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

Dipartimento formazione e apprendimento

Piazza San Francesco 19
CH – 6600 Locarno
Tel. +41 (0)58 666 68 00
Fax +41 (0)58 666 68 19
dfa@supsi.ch
www.supsi.ch/dfa

Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale

Palazzo E, Via Cantonale 16e/ Stabile Piazzetta, Via Violino 11
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 00/ 64 00
F +41 (0)58 666 61 01/ 64 01
deass@supsi.ch
www.supsi.ch/deass